

REPARTO ANTICHITÀ EGIZIE E DEL VICINO ORIENTE

ATTIVITÀ E PROGETTI 2018

ATTIVITÀ SCIENTIFICA

La dott.ssa Alessia Amenta ha tenuto nel corso dell'anno numerose conferenze e seminari, su invito: presso la Sapienza – Università di Roma, cattedra di Egittologia, sul *Vatican Coffin Project* (15 febbraio 2018); Simposio Internazionale *Statues also die* (Torino 28-29 maggio 2018); a Torino, presso la sede dell'ACME (Amici Collaboratori Museo Egizio di Torino), il 19 novembre, con una comunicazione dal titolo *Progetto Sekhmet. Studio della più spettacolare scenografia in pietra a Tebe Ovest*.

Nell'ambito del *Vatican Coffin Project* la Curatrice ha coordinato gli incontri di tutti i partner che si sono svolti a Parigi, presso il Museo del Louvre (19-20 giugno), e a Leida, presso il Rijksmuseum van Oudheden (11-12 dicembre). Nell'ambito dello stesso progetto va avanti la sperimentazione sui materiali di restauro condivisi da tutti i partner grazie alla collaborazione del Laboratorio di Diagnostica dei Musei Vaticani. Allo stesso tempo prosegue la campagna fotografica dei sarcofagi (inv. 25021 e 25016) realizzata grazie al Laboratorio Fotografico dei Musei Vaticani. In questo stesso progetto è stato inserito lo studio della tirocinante Nina Biezeno, Università di Leida, che ha avviato lo studio paleografico sui sarcofagi vaticani, e del tirocinante Jaime Fabregat, Università di Barcellona, per lo studio iconografico degli "yellow coffins". L'egittologa Stefania Mainieri, Università L'Orientale di Napoli, collabora per l'applicazione della fotogrammetria nello studio della fisiognomica dei volti dei sarcofagi.

Nell'ambito del *Progetto Sekhmet* si è istituita una collaborazione scientifica con Hourig Sourouzian, direttrice dello scavo di Kom el-Hettan (Luxor), finalizzata allo studio tipologico-dimensionale delle statue della dea rinvenute nel sito. Nell'ambito di tale progetto si è avviata anche la collaborazione con Emiliano Ricchi, per lo studio della tecnica esecutiva, e con l'ingegnere informatico Stefano Mastrostefano (Università di Viterbo) e il matematico Giovanni Franzina (Università di Firenze), per l'elaborazione delle tabelle delle misurazioni delle statue.

Con il Museo Egizio a Torino si è inaugurata l'iniziativa *Collezioni in dialogo*, con l'esposizione temporanea, al centro della Sala I del Museo Gregoriano Egizio, della statua capolavoro del faraone Amenhotep II (inv. 1375), che dal museo torinese è stata concessa in prestito. Continua l'attività del Reparto nell'ambito dei seguenti progetti internazionali: *The Gate of the Priests Project* e *Vatican Mummy Project*. Nell'ambito del *Progetto Orazio Marucchi* si sta lavorando per la pubblicazione del nuovo catalogo dei papiri egizi, grazie alla collaborazione dell'egittologa Florence Albert. Continua lo studio del materiale archeologico egizio del Pontificio Istituto Biblico di Roma. Mario Cappozzo sta proseguendo lo studio dei tessuti copti della Collezione Pfister (Reparto Arazzi e Tessuti). La Curatrice ha avviato una ricerca su materiali dell'Archivio Storico cartaceo del Ministero degli Affari Esteri al fine di ricostruire una storia delle acquisizioni del Museo Gregoriano Egizio. Analoghe ricerche sono state avviate presso l'Archivio Segreto Vaticano (con la collaborazione di Agnese Iob) e l'Archivio Storico dei Barnabiti (A. Amenta, M. Cappozzo).

Il Reparto ha partecipato alla mostra *Winckelmann. Capolavori diffusi nei Musei Vaticani* con

le opere invv. 22795, 22800, 22852, 22872, 22840, 22678, 22681, 22682.

Sono stati restaurati: le statuette in bronzo invv. D6926, D6928, D6929, D6930, 18452, 18546, 37368, 37386, 37411, 38448; gli ushabti invv. D6947, 55437, 55185, 55268; le tavole d'offerta invv. 37488, 37489, 38712; il tappo per giara predinastico inv. 38695; i vasi predinastici invv. 19909, 19910, 19911, tutte a cura di Alice Baltera (restauro interno, Laboratorio di Restauro Metalli e Ceramiche dei Musei Vaticani).

Nell'ambito dei lavori di manutenzione degli ambienti del Museo sono state sostituite tutte le serrature delle vetrine delle Sale VII e VIII.

Per il ciclo di conferenze *Il Giovedì dei Musei* è stato presentato il libro-catalogo del Museo Gregoriano Egizio per ragazzi, dal titolo *Alla scoperta dell'Antico Egitto. Musei Vaticani*, con testi di A. Amenta, M. Cappozzo e A. Iob (si veda *infra*, Iniziative culturali 2018).

Continua l'acquisizione, su fondi del Reparto, di nuovi volumi di Egittologia e prosegue lo scambio di pubblicazioni con diverse istituzioni universitarie e museali italiane e straniere.

PUBBLICAZIONI

A. Amenta, "The contribution of the Rijksmuseum van Oudheden in Leiden to the 'Vatican Coffin Project'", in L. Weiss, P. ter Keurs et V. Baan (eds.), *Liber Amicorum. Martino Raven decies mille dierum ob strenua felicemque antiquitatum Aegyptiarum oblatus contentionem*, Rijksmuseum van Oudheden, Leiden 2018, 9-10. Eadem, *New results from the CT scanning of a coffin*, in *Ancient Egyptian Coffins (Proceedings of the Annual Egyptology Colloquium, British Museum, 28-29 luglio 2014)*, London 2018.

M. Cappozzo, *La nascita della storia dell'arte egizia*, in *Winckelmann. Capolavori diffusi nei Musei Vaticani*, op. cit., pp. 41-49.

In corso di lavorazione sono gli Atti del *Second Vatican Coffin Conference*, a cura di A. Amenta, M. Cappozzo e A. Iob, e il *Catalogo del materiale vicino orientale della Collezione del Pontificio Istituto Biblico*, in deposito presso i Musei Vaticani, a cura di A. Amenta, M. Cappozzo e C. Felli.